



PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

I giovani r@contano la montagna

Vincitore sezione *r@conto* 2013

BLACKOUT!

di Alice Tomaselli

Motivazione

Anche gli animali del bosco usano internet?

Nessuno se lo augura, ma è impossibile non sorridere di fronte a questa ipotesi messa in scena nel racconto: sulle prime si potrebbe pensare a una trovata disneyana, ma i modelli sono da ricercarsi altrove. Come nella "Fattoria degli animali", qui abbiamo bestie antropomorfe, mosse da impulsi umani, come l'ansia di libertà, l'orgoglio e la gelosia.

Poiché ci troviamo nel XXI secolo, non c'è da stupirsi nel trovare fra i personaggi una volpe astuta e svelta a digitare sul suo touchscreen, un lupo romantico che gestisce un blog, e una femmina di capriolo che non sa astenersi dal controllare le pagine facebook degli amici.

Animali sul crinale fra i venti e i trent'anni, a voler dar loro un'età umana, che immaginiamo come spiriti-guida per altrettanti ragazzi e ragazze, affinché, anche nell'età in cui tutto sembra dipendere da una buona connessione, non dimentichino quanto può essere accogliente un bosco.

Trento, 30 aprile 2013

Enrico Brizzi



PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA



PREMIO ITAS MONTAGNA[V]ENTURA

I giovani r@contano la montagna

Vincitore sezione *umorismo* 2013

PIÙ VELOCE DEL VENTO

di *Giorgia Cappelletti*

Motivazione

Quali saranno le imprecazioni più in voga sul monte Olimpo?

Di certo Hermes le lancia tutte, in rapida successione, il brutto giorno in cui perde una piuma dai suoi magici calzari, e la sua corsa da immortale, sul filo delle nubi, si trasforma in una rovinosa caduta a precipizio verso questa terra.

A profittarne è il ladruncolo Alyssum, che ha sempre sperato, per motivi professionali, di diventare velocissimo nella corsa.

Una commedia spassosa ambientata in parte fra le bucoliche vallate greche, e in parte sul monte più famoso della storia... antica, dove c'è spazio per l'ira di Zeus, i sorrisetti da primo della classe di Apollo e i modi brutali di Eracle, del quale Hermes critica lo stile nell'abbigliamento, degno d'un troglodita.

L'assunzione in cielo finale, secondo i moduli della mitologia classica, è il degno commiato di Alyssum da questa valle di lacrime, e suggella un racconto scritto con gusto e maestria.

Trento, 30 aprile 2013

Enrico Brizzi



PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA



PREMIO ITAS MONTAGNAV[V]ENTURA

I giovani r@contano la montagna

Vincitore sezione *fantasy* 2013

IL MESSAGGIO DI QUINTO

di Michael Moore

Motivazione

Ascoltare il silenzio della montagna

È un giorno che somiglia a tanti altri nella vita piatta di Matteo, un ragazzo sedentario e annoiato, abituato a conoscere il mondo solo attraverso gli schermi di televisione, computer e telefono cellulare. Quando finalmente si decide a fare una gita montagna, niente sarà più come prima: in una sorta di *twilight zone* dove tutto diventa possibile, incontra un suo coetaneo in abiti militari, che gli aprirà gli occhi sulla tragedia della Grande guerra, e gli insegnerà qualcosa di essenziale sulla vita.

Il racconto ben tratteggia, in stile realistico, la vita del giovane annoiato del XXI secolo, e introduce con grazia il tema del Doppio, o del "compagno segreto", che vive in una zona di mezzo per noi irraggiungibile, ma dalla quale – coltivando la memoria di ciò che è stato - possono ancora arrivarci insegnamenti preziosi.

Enrico Prizzi

Trento, 30 aprile 2013



PREMIO
ITAS
DEL LIBRO
DI MONTAGNA